



# COMUNE DI MONTELLA

Provincia di Avellino  
Settore IV Tecnico Manutentivo

## DETERMINAZIONE

N. 97 - Data 28-03-2025

REG. GEN. N. 268 Data 28-03-2025

**Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SOCIALE VIA IPPOLITA PANICO**



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*



### VISTO:

- il Decreto Sindacale n. 11 del 5 giugno 2023 di nomina del sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2025-2027 con i relativi allegati;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziaria relativo al triennio 2024-2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 22/01/2024 di approvazione e dichiarazione di immediata eseguibilità del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2024;

### PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 02.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato atto di indirizzo al sottoscritto Responsabile del Settore IV, di procedere agli atti tecnici per la candidatura dell'intervento di *"Messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Centro Sociale alla Via Ippolita Panico"* all'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 75 dell'11.05.2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la *"Messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Centro Sociale Via Ippolita Panico"*, per un importo pari ad euro 1.711.973,60 comprensivo di lavori a base d'asta e somme a disposizione;
- che il sottoscritto, tenuto conto del massimale di spesa pari ad euro 1.000.000,00 previsto

- dall'articolo 6 dell'avviso rubricato “*Soggetti ammessi alla selezione, contributi massimi erogabili, modalità di affidamento e durata*”, redigeva uno stralcio del progetto esecutivo;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 08.06.2022 è stato approvato lo stralcio del progetto esecutivo per la “*Messa in sicurezza ed efficientamento energetico Centro Sociale Via Ippolita Panico*”, redatto dal sottoscritto, per l’importo complessivo di € 980.000,00;
  - che con Decreto del Direttore Generale n. 440 del 9 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse nell’ambito dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3:“Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” e il progetto de quo risultava finanziato per un importo pari ad euro 798.000,00;
  - che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 15.01.2025 è stato individuato e nominato Responsabile Unico del Progetto dell’intervento di “*Messa in sicurezza ed efficientamento energetico Centro Sociale Via Ippolita Panico CUP I73C22000230001*” l’Ing. Francesco De Blasio in sostituzione dell’Ing. Carmine Bozzacco, nominato RUP con delibera di Giunta Comunale n. 83/2022;
  - che in data 17/01/2025 è stato verificato e validato il progetto esecutivo dell’intervento;
  - che con delibera di Giunta Comunale n.18 del 20/01/2025 è stato approvato il progetto dell’intervento per una spesa complessiva di euro 797.745,45 di cui: euro 612.094,15 per lavori ed euro 185.651,30 per somme a disposizione;
  - che il programma triennale 2025/2027 dei lavori pubblici e relativo elenco annuale 2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30/12/2024 riporta l’intervento con: denominazione “*Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico centro sociale alla via Ippolita Panico*” e codice CUI: L00235250644202000027;

**CONSIDERATO:**

- che questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino giusta delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 25/03/2022, sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- che, *a norma dell’art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021*, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;
- che alla Stazione Unica Appaltante, *a norma della Convenzione e del Regolamento disciplinanti i rapporti tra la SUA e gli Enti aderenti approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune*, sono demandate le funzioni strumentali all’individuazione dell’aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate nel vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché nella Convenzione, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- che, come previsto dal Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d’atto dell’aggiudicazione efficace;
- che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate con livelli di qualificazione avanzata o di terzo livello sia per i lavori che per i servizi e le forniture nonché per l’affidamento e l’esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo, ottenendo altresì la certificazione di qualità ISO 9001:2015 e rendendosi disponibile per operare per conto di terzi, ai sensi dell’art. 62, comma 10, del d. lgs. n. 36/2023, *così come si evince dall’elenco presso l’ANAC di cui all’art. 63, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023*;

**LETTO:**

- l’art 50, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di*

*importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:...c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro... ”;*

- l'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “*...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2... ”;*
- l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”;*
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” chiarisce che *“...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa....inducono...a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...”;*
- l'art 226, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *“...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...”;*

**PRECISATO:**

- che lavori di che trattasi afferiscono al CPV: 45454000-4;
- che il valore stimato dell'appalto, *ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023*, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- che per l'appalto in parola si è deciso come metodo di scelta del contraente una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023;
- che l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del prezzo più basso;
- che ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- che stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, *ove lo ritenga necessario*, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, *appunto*, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
- che ai sensi all'art. 48, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:
  - l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
  - precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante precedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.;

- che ai sensi all'art. 119, del D.lgs. n. 36/2023, “...è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera...” e, pertanto, la quota massima di subappalto relativa alla categoria prevalente non deve superare il 49,99% al fine, tra l'altro, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si espliciterà negli atti di gara, mentre le categorie scorporabili sono subappaltabili senza alcuna limitazione;

**CONSIDERATO:**

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH";
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, “...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...”;
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che “...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...”;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che “Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione...”;
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che “...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguate e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la

motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

- che con Decreto n. 3217 del 30.12.2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 81,9 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
  - confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
  - definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,00%;
  - che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle necessarie penali di cui all'art. 57 e allegato II.3 del d. lgs. n. 36/2023;

**PRECISATO:**

- che ai sensi dell'art. 11, comma 2, D. Lgs. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto *de quo* è applicato per i lavori: il trattamento previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e affini";
- che in base alla Convenzione e al Regolamento della SUA approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune, la Stazione Unica Appaltante provvederà:
  - all'atto dell'indizione della presente procedura e comunque prima della pubblicazione, ai sensi della Determinazione ANAC n. 584 del 19/12/2023, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
  - all'invito dei soli operatori economici come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP: ing. Francesco DE BLASIO, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
  - ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
  - a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

**CONSIDERATO:**

- che la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all'*"ALBO TELEMATICO DI CUI ALL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO"*, suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- che nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del d. lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

**PRECISATO** che la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 relativi sia alla fase dell'affidamento sia alla fase di esecuzione degli appalti pubblici;

**RITENUTO:**

- di dover procedere all'aggiudicazione dei lavori relativi al progetto esecutivo “*Intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico centro sociale via Ippolita Panico*” nel Comune di Montella, ai sensi del combinato disposto di cui all’art.50, commi 1, lett. c), e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante “*procedura negoziata*” da aggiudicarsi con il “*criterio del prezzo più basso*” per l’importo complessivo di € 612.094,15, comprensivo di € 6.000,00 per oneri di sicurezza e di € 122.172,74 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell’art. 41, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023, oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP ing. Francesco DE BLASIO a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all’Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;
- di dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l’affidamento di che trattasi, giusta “*Documento A*” che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;
- di dover impegnare con il presente provvedimento la somma complessiva di € 3.470,47 quale contributo da versare all’ANAC per euro € 410,00 (delibera dell’Autorità n. 610/2023) e alla SUA per euro 3.060,47 (art. 19 del regolamento di funzionamento);

#### **CONSIDERATO:**

- che l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, prescrive la necessità di dover adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- che l’art. 17 del D.Lgs. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell’avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

#### **VISTO:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;
- lo Statuto del Comune di Montella;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente;

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto più ampiamente espresso in narrativa che costituisce motivazione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990:

**Di decidere** di procedere all’aggiudicazione dei lavori relativi al progetto esecutivo “*intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico centro sociale via Ippolita Panico*” nel Comune di Montella, ai sensi del combinato disposto di cui all’art.50, commi 1, lett. c), e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante “*procedura negoziata*” da aggiudicarsi con il “*criterio del prezzo più basso*” per l’importo complessivo di € 612.094,15, comprensivo di € 6.000,00 per oneri di sicurezza e di € 122.172,74 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell’art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre

IVA, delegando la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino all'espletamento della procedura di gara e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP ing. Francesco DE BLASIO a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA della Provincia di Avellino, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della medesima abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

**Di stabilire** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espleterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto e con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante, precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;

**Di dare atto** ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:

- fine del contratto: esecuzione dei lavori inerenti l'intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico centro sociale via Ippolita Panico;
- oggetto del contratto: lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico centro sociale via Ippolita Panico;
- forma del contratto: scrittura privata;
- clausole ritenute essenziali: contenute nello schema di contratto di cui al progetto esecutivo;
- modalità di scelta del contraente: procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c del d.lgs. 36/2023;
- criterio di scelta del contraente: prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 del d.lgs. 36/2023;
- ragioni alla base della procedura di gara scelta: tempestività, efficienza ed efficacia;

**Di impegnare:**

- la somma complessiva di euro 410,00 a favore dell'ANAC sul capitolo 3606 del bilancio comunale;
- la somma di euro 3.060,47 a favore della SUA di Avellino sul capitolo 3606 del bilancio comunale;

**Di precisare** che il RUP dell'intervento è l'ing. Francesco DE BLASIO;

**Di trasmettere** la presente determina:

- al Responsabile del Settore Economico-Finanziario per gli adempimenti di relativa competenza;
- alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza;

**Di pubblicare** il presente provvedimento a norma di legge.

Il Responsabile  
F.to Ing. Ing. Bozzacco Carmine

## **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Art.183 comma 7 D.Lgs.267 del 18 agosto 2000

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa relativo alla presente determinazione.

Montella, lì 28/03/2025

Il RESPONSABILE DEL SETTORE II  
(F.to Dott.ssa Annamaria Nicastro)

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna, all'Albo Pretorio on.line del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito nella legge 26.02.2010, n. 25.

Lì 28/03/2025

Il Responsabile della pubblicazione  
(F.to ing. De Blasio Francesco)



# COMUNE DI MONTELLA

Provincia di Avellino  
Settore IV Tecnico Manutentivo

## DETERMINAZIONE

N. 223 - Data 21-07-2025

REG. GEN. N. 609 Data 21-07-2025

**Oggetto: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SOCIALE VIA IPPOLITA PANICO. DETERMINAZIONI**

**VISTO:**

- il Decreto Sindacale n. 13 del 14 maggio 2025 di nomina del sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2025-2027 con i relativi allegati;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziaria relativo al triennio 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 77 del 04/04/2025 di approvazione e dichiarazione di immediata eseguibilità del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2025;

**PREMESSO:**

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 20/01/2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento indicato in oggetto, per un importo totale dei lavori pari ad euro 612.094,15 comprensivo di euro 6.000,00 di oneri della sicurezza e di euro 122.172,74 di costi stimati della manodopera;
- che con determina n. 90 del 20/03/2025 è stato riapprovato il progetto, per un importo totale dei lavori pari ad euro 627.586,24 comprensivo di euro 6.000,00 per gli oneri della sicurezza e di euro 127.208,09 di costi stimati della manodopera;
- che nella fase di avvio della procedura gara, sono stati rilevati i seguenti errori materiali:
  - nella decisione a contrarre di cui alla determina n. 97 di RS del 28/03/2025: è stato indicato l'importo totale dei lavori pari a quello del progetto originario approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 18/2025 ossia euro 612.094,15 anziché quello del progetto variato con Determina n. 90/2025 di questo Settore pari ad euro 627.586,24; è stato indicato l'importo del costo stimato della manodopera pari ad euro 122.172,74 corrispondente a quello del progetto originario anziché quello del progetto variato pari ad euro 127.208,09;
  - nel "Documento A", approvato con la decisione a contrarre, sono state indicate quali categorie obbligatorie la OG1, la OS28 e la OG9, anziché la sola categoria OG1;

**VISTO** il quadro economico del progetto rimodulato con Determina n. 90 del 20/03/2025 di questo Settore come di seguito riportato:

<b>IMPORTO LAVORI</b>			
A.1	PER LAVORI A BASE D'ASTA	€	621.586,24
A.2	SICUREZZA (non soggetto a ribasso d'asta)	€	6.000,00
<b>TA TOTALE LAVORI</b>		€	<b>627.586,24</b>

<b>BE</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B1	I.V.A SU LAVORI (10 %)		€ 62.758,62
B2	SPESE GENERALI (SPESE TECNICHE E DI PROGETTAZIONE COMPRENSIVE DI CASSA)		€ 53.154,80
B3	I.V.A SU SPESE GENERALI (22 % B2)		€ 11.694,06
B4	INCENTIVO UTC (2 % TA) COMPRENSIVI DI SPESE DI GARA		€ 12.551,72
B5	ONERI DISCARICA		€ 30.000,00

TB	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (SOMMA B1:B5)</b>	€ 170.159,21
<b>T</b>	<b>TOTALE QUADRO E CONOMICO (TA+TB)</b>	<b>€ 797.745,45</b>

**RITENUTO**, per quanto innanzi evidenziato, di dover rettificare la decisione a contrarre e l'allegato "Documento A";

**VISTO:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto più ampiamente espresso in narrativa che costituisce motivazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990:

**Di modificare** il primo punto del dispositivo della decisione a contrarre adottata con propria determina n. 97 di RS del 28/03/2025 come segue:

*Di decidere di procedere all'aggiudicazione dei lavori relativi al progetto esecutivo "intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico centro sociale via Ippolita Panico" nel Comune di Montella, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, comma 1, lett. c), e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 627.586,24, comprensivo di € 6.000,00 per oneri di sicurezza e di € 127.208,09 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA, delegando la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino all'espletamento della procedura di gara e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP ing. Francesco DE BLASIO a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA della Provincia di Avellino, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della medesima abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara la cui identità non sarà resa nota fino alla data di*

*scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023”;*

**Di confermare** tutti i restanti punti della decisione a contrarre;

**Di riapprovare** l'allegato “Documento A” per quanto innanzi specificato, che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante, precisando che la SUA della Provincia di Avellino, potrà apportare al documento in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare lo stesso alle effettive esigenze della procedura;

**Di trasmettere** la presente determina alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza;

**Di pubblicare** il presente provvedimento a norma di legge.

Il Responsabile

F.to Ing. Bozzacco Carmine

---

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna, all’Albo Pretorio on.line del Comune, ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, come modificato dall’art. 2, comma 5, D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito nella legge 26.02.2010, n. 25.

Lì 23/07/2025

Il Responsabile della pubblicazione  
(F.to Ing. De Blasio Francesco)

---